

29 aprile 1945

Abbiamo appena appreso, dalla radio, una notizia terribile, che ci ha sconvolti tutti: il Duce è stato ucciso!

Papà è uscito subito, a comprare il giornale...

La mamma è rimasta a bocca aperta, perché la notizia sembrava davvero troppo incredibile!

Poi, però, mi ha detto che deve essere vero, perché una notizia così grave non può essere falsa...

Dicevano che l'hanno ucciso ieri!

Ci sentiamo frastornati, come quando stavamo in cantina e ci cadevano vicino le bombe degli Inglesi...

Quei maledetti traditori dei sovversivi, adesso, saranno contenti della bella porcata che hanno fatto!

Ma come avranno potuto?

La mamma continua a ripetere che il Duce non doveva proprio rimanere al Nord, e che quello è stato l'ultimo grande sbaglio che ha commesso, nella sua vita...

Lui, però, continuava a fidarsi, anche se là, nonostante la guerra, facevano tutti quegli stupidi scioperi!

Se fosse scappato da noi non sarebbe morto, perché nessuno lo avrebbe ucciso o avrebbe osato fargli del male, e nemmeno gli Americani lo avrebbero mai permesso...

E dice che, purtroppo, in questo mondo, sono sempre i buoni e i giusti a rimetterci la pelle, proprio come quando hanno ucciso Gesù o Giulio Cesare, perché in giro c'è tanta gente cattiva, sempre pronta a fare del male, e solo per invidia e gelosia contro chi è molto ammirato per le cose che fa...

Mussolini amava veramente l'Italia, anche se ha sbagliato a fare la guerra, perché lo sanno tutti che fu solo un ingenuo a farsi trascinare da Hitler, e non lo fece per sé o per cattiveria, ma solo per il bene dell'Italia e di tutti noi...

Anzi, può darsi che, dopo la guerra, gli stessi Americani lo avrebbero rimesso a Capo del Governo, perché conoscendolo meglio avrebbero capito che lui era una persona leale e amante della pace, e che di lui si potevano fidare!

Invece, adesso, è tutto quanto finito...

Vorremmo tanto che non fosse vero e che una cosa così brutta non fosse mai accaduta, come se si trattasse soltanto di un brutto sogno, oppure che la notizia fosse falsa...

Hanno detto che il Duce è stato catturato e ucciso dai Partigiani in una zona sul Lago di Como...

Saranno stati sicuramente quegli sporchi Comunisti!

Che luridi delinquenti!

Il Duce era davvero troppo buono, perché, se io fossi stato al suo posto, li avrei fatti fucilare tutti quanti e non avrei mica aspettato di farmi uccidere da quei malnati!

La mamma è rimasta molto colpita...

Ha detto che è stato un vero e proprio assassinio, perché se il Duce fosse stato processato regolarmente, nessun giudice avrebbe potuto trovarlo colpevole di qualcosa e condannarlo, e chissà la rabbia dei suoi nemici, di fronte a una cosa del genere!

Forse è proprio per questo l'hanno ucciso, anche perché, magari, chi lo odiava poteva temere ciò che il Duce avrebbe potuto raccontare, durante un processo...

La mamma dice che le piacerebbe sapere chi è stato quel disgraziato che ha dato l'ordine di ucciderlo, e sospetta che ci possa essere lo zampino degli Inglesi...

Mah, e come si fa a sapere?

Anche fosse, quelli non sono mica scemi, a dircelo!

Io non lo so, ma può essere, visto che quei barbari erano tanto invidiosi dell'Italia e di tutte le cose buone che il Duce stava facendo per la nostra Patria, che, per me, sarebbero stati capaci di tutto, perfino di un gesto così orribile...

Anche a me dispiace moltissimo che lo abbiano ucciso, perché, anche se ha fatto tanti errori, non li ha fatti apposta...

Sono certo che il nostro Duce non meritava di finire così, e spero davvero tanto che, dopo la guerra, quegli sciacalli vili e assassini siano presi e puniti!

Non vedo l'ora che torni papà...

* * *

Purtroppo la notizia è vera, perché papà è tornato col giornale e, infatti, anche lì si parla della morte del Duce.

Papà è infuriato, e ho sentito che diceva che quelli che l'hanno ucciso, magari, sono gli stessi opportunisti, sciacalli e traditori, che gridavano «*Guerra! Guerra!*» a Roma, sotto il balcone di *Palazzo Venezia*, quando l'Italia ci entrò...

Ma ho saputo che quei vigliacchi non hanno ucciso soltanto lui, perché la mamma mi ha detto che è stata uccisa anche Claretta Petacci, che era l'amica del Duce...

Anzi, ha detto che sono stati uccisi tutti e due insieme, perché lei, di sicuro, non avrà voluto abbandonarlo, così, gli assassini li hanno eliminati entrambi!

Chissà che dolore straziante, per la moglie del Duce, e anche per i suoi poveri figli...

Papà ha detto che sono stati veramente dei vigliacchi, perché Claretta, dopo tutto, non c'entrava per niente, anche se molti non vedevano di buon occhio quell'amicizia, specialmente perché il Duce aveva già moglie e figli...

La mamma ha detto che, comunque, nessuno ha il diritto di giudicare queste cose, perché quella ragazza era molto innamorata del Duce, e l'amore è cieco...

Che cose terribili!

* * *

Torno a scrivere ancora perché, durante la giornata, sono arrivate nuove e bruttissime notizie sulla morte del Duce, che ci hanno reso tutti ancora più sconvolti, inferociti e disgustati di quanto eravamo stamane.

Il Duce, la sua amica e diversi Gerarchi del Partito sono stati portati a Milano questa mattina, e poi sono stati appesi a testa in giù, in una piazza della città, davanti a tutta la gente!

Papà era davvero sconvolto per quello che hanno fatto al Duce, tanto che ha cenato di mala voglia...

Papà e la mamma sono molto abbattuti.

Quello che è successo a Milano sembra quasi impossibile da credere, perché mi hanno detto che i corpi sono stati appesi a un distributore di benzina come la carne dal macellaio, e poi sono stati circondati da una folla inferocita, che urlava e inveiva contro di loro, anche se erano già morti...

La signora dell'altro palazzo, che è amica della mamma, è venuta a dirci che ha saputo che c'era addirittura gente che sputava sui cadaveri, e che hanno fucilato anche Starace...

Papà ha detto che Starace, proprio come il Duce, è stato sempre una persona onesta, che non ha mai approfittato del suo grado e del suo potere, e che mai si è permesso di dare a Gallipoli o ai suoi parenti un qualsiasi privilegio, né piccolo né grande, neanche quando era ancora un *pezzo grosso* del Partito.

Nel pomeriggio, poi, sono uscito, e la gente, in giro, continuava a parlare di come sono stati trattati i cadaveri, cioè in modo barbaro e indegno di un Popolo civile come sono gli Italiani...

Sempre che sia vero che lo sono ancora, perché, a questo punto, sembra come se fossero impazziti e come se, all'improvviso, la guerra gli avesse fatto dimenticare *chi* sono veramente!

È stata già una cosa vergognosa aver ucciso il Duce e la sua amica, ma adesso, poi, questa faccenda dell'insulto ai cadaveri, a Milano, è veramente troppo!

Dicono che questa è una grossa macchia sulla Civiltà dell'Italia, perché un simile trattamento ai morti è indegno per qualsiasi essere umano, dato che neanche la più *bestia* delle bestie avrebbe mai fatto una cosa del genere...

Anche l'amica della mamma diceva che il Duce sarebbe dovuto scappare al Sud, e che, se lo avesse fatto, adesso sarebbe vivo!

Le persone, per strada, non facevano altro che parlare di questi fatti orribili, e ho sentito addirittura uno che diceva una cosa assurda, e cioè che gli Italiani del Nord sono ancora dei barbari, come all'epoca delle Guerre Puniche, quando non erano Italiani, ma Galli, e non conoscevano ancora la Civiltà di Roma.

Che scemo!

Anche gli assassini di Giulio Cesare erano Italiani, e non erano mica del Nord, perché erano Romani, proprio come lui!

E poi, una volta, ho letto in un libro di storia che i Galli che abitavano la zona di Como furono tutti quanti deportati proprio dai Romani, e così, lassù, andarono a viverci solo i Legionari, con le loro famiglie, che ripopolarono la zona...

Ma adesso basta!

Per oggi non ho più voglia di scrivere...

Che brutta giornata, comunque!